



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente l'adozione della scheda anagrafico-professionale e, in particolare, l'allegato D;

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente gli standard tecnici della Borsa Continua Nazionale del Lavoro;

VISTO il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 concernente le comunicazioni obbligatorie rese dai datori di lavoro in caso di instaurazione, proroga, trasformazione, e cessazione;

VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*, che ha previsto all'art. 4, comma 1, l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO l'art. 9, comma 1, lett. g), del D.Lgs. n. 150/2015 che indica tra le funzioni e compiti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro *"sviluppo e gestione integrata del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, di cui all'articolo 13 del presente decreto, ivi compresa la predisposizione di strumenti tecnologici per il supporto all'attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e l'interconnessione con gli altri soggetti pubblici e privati"*;

VISTO l'art. 9, comma 2, del D.P.C.M. del 13 aprile 2016, che stabilisce che ANPAL subentri al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, nella titolarità della gestione delle funzioni previste dall'art. 9 del D. Lgs. n. 150/2015;

VISTO l'art. 13, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2015, prevede, tra gli elementi del sistema informativo unitario dei servizi per il lavoro, *"l'archivio informatizzato delle comunicazioni obbligatorie, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297"*;

VISTO il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 conv. con mod. dalla L. 28 marzo 2019, n. 26 recante *"Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni"*, ed in particolare l'articolo 3, comma 8, secondo cui *"Il reddito da lavoro dipendente è desunto dalle comunicazioni obbligatorie, di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge 1 ottobre 1996, n. 510, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, che, conseguentemente, a decorrere dal mese di aprile 2019 devono contenere l'informazione relativa alla retribuzione o al compenso"*.

CONSIDERATO che occorre apportare alcune modifiche ai modelli delle comunicazioni obbligatorie per migliorare il funzionamento del *Sistema Informatico CO* in attuazione di quanto previsto dal D.L. n. 4/2019;

CONSIDERATA la Circolare ANPAL n.1 del 23.07.2019 recante *"Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del d.l. n. 4/2019 (convertito con modificazioni dalla l.n. n.26/2019)"*;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Anpal n. 394 del 16.09.2019 con cui vengono apportati gli aggiornamenti ai modelli adottati con il Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007, modificati con decreto direttoriale n. 33/43 del 17 febbraio 2016;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Anpal n. 465 del 31.10.2019 che rinvia l'entrata in vigore degli aggiornamenti ai modelli citati al 21 novembre 2019;

VISTO l'art. 13, comma 4, del D.Lgs n. 150/2015, così come modificato dall'art. 3-bis del decreto legge 2 settembre 2019, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n. 128 secondo il quale le comunicazioni di assunzione, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro *“sono comunicate per via telematica per via telematica al Ministero del lavoro e delle politiche sociali che le mette a disposizione dell'ANPAL, delle Regioni, dell'INPS, dell'INAIL e dell'Ispettorato nazionale del lavoro per le attività di rispettiva competenza.”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 4 occorre modificare gli ambienti tecnologici del nodo di coordinamento nazionale onde consentire il corretto svolgimento dei piani di test con i sistemi informativi regionali e adeguare i modelli concernenti le comunicazioni obbligatorie alle disposizioni contenute nel decreto legge 2 settembre 2019, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n. 128 in materia di lavoro con le piattaforme digitali;

DECRETA

Articolo 1 (Aggiornamento standard)

1. Ai modelli adottati con i decreti Interministeriali del 30 ottobre 2007 sono apportati gli aggiornamenti di cui all'Allegato *“Revisione 74”*, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

(Aggiornamento standard modelli UNILAV, UNISOMM, UNIURG, VARDATORI)

1. Ai modelli UNILAV, UNISOMM, UNIURG, VARDATORI sono apportati gli aggiornamenti di cui all'Allegato, *“Revisione 062”*, che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Articolo 3

(Aggiornamento standard modello UNIMARE)

1. Al modello UNIMARE sono apportati gli aggiornamenti di cui all'Allegato, *“Revisione 063”*, che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Articolo 4

(Aggiornamento standard modello UNIPI)

1. Al modello UNIPI sono apportati gli aggiornamenti di cui all'Allegato, *“Revisione 011”*, che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Articolo 5

(Modalità e regole di aggiornamento)

1. I servizi informatici di cui all'articolo 1, lett. j) del Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2007 apportano gli aggiornamenti, di cui agli articoli 2 e 3, con le modalità tecniche e le regole di trasmissione, di cui agli Allegati *“Revisione 066”*, *“Revisione 066”*, *“Revisione 064”* e *“Revisione 065”*, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

2. I servizi informatici, di cui all'articolo 1, lett. e) del Decreto Interministeriale del 2 novembre 2010, apportano gli aggiornamenti, di cui all'articolo 4, con le modalità tecniche e le regole di trasmissione di cui agli Allegati "Revisione 011", che costituisce parte integrante del presente decreto.

3. Viene adottato il documento "CO.Modelli-e-Regole.versione.Gennaio.2020", di cui all'allegato "Revisione 069" che costituisce parte integrante del presente Decreto.

4. Viene adottato il documento "UNIMARE Modelli e Regole versione Gennaio 2020", di cui all'allegato "Revisione 065" che costituisce parte integrante del presente Decreto.

5. Resta in vigore il documento "UNIFI - Modelli e Regole.Febbraio.2016", di cui all'allegato "Revisione 013" che costituisce parte integrante del presente Decreto.

Articolo 6

(Pubblicazione degli aggiornamenti)

1. Gli aggiornamenti adottati con il presente decreto sono pubblicati sul sito www.cliclavoro.gov.it.

Articolo 7

(Entrata in vigore)

1. Il presente decreto entra in vigore il **15 gennaio 2020, alle ore 12.00.**

2. I servizi informatici, di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, dovranno adeguarsi e mettere in linea gli aggiornamenti alla data ed ora di cui al precedente comma.

Il Direttore Generale
Grazia Strano